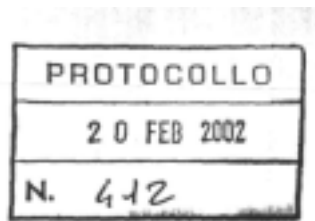


Milano, 18-2-2002



spett. R.S. U.
e p. c. Sig. Nicola Calabrese
Uff. affari sindacali
Sig G. Girolimetto
Direzione RAI-MI

Ora basta !!!,

I lavoratori dello studio TV3 dicono basta e pregano cortesemente la R.S.U. di prendere atto dello stato di confusione e disorganizzazione regnante nella produzione CI VEDIAMO IN TV.

Con la presente, vogliamo denunciare la situazione incredibile, da *armata brancaleone*, che ormai impera nella realizzazione del suddetto programma, dove quotidianamente, senza ritegno, vengono scavalcati reparti, mansioni e ruoli.

Dove si è mai visto chiedere ad un lavoratore due o tre mansioni diverse nella stessa giornata?

Dove si è mai visto che, pur avendo un orario pensato per evitare sforamenti, si vada molto oltre e, come se non bastasse, si salti la pausa mensa?

Dove si è mai visto che, malgrado la ormai evidente carenza di personale, ci si ostini ad aumentare ritmi e carichi di lavoro?

Ma al TV3 naturalmente, dove i soliti noti quattro gatti vengono continuamente sollecitati a dare di più, possibilmente senza protestare e senza far valere neanche i più elementari diritti.

Tutto questo in nome della cosiddetta "arte" e per il fatto che "qui non si fabbricano bulloni".

Basta con queste frasi fatte che, in realtà servono solo a nascondere defezioni e lacune.

Non sono certo i lavoratori che vogliono creare problemi ma, se questi ci sono, occorre una volta per tutte affrontarli e risolverli evitando che la situazione del TV3 degeneri ulteriormente.

IL LAVORATORI DELLO STUDIO TV3

Adriano Ficca
Edgardo Bonasconi
Bellocchi Fabrizio
Di Cristo Raffaele
Tagliatale
Roberto Galli
Alessandro Casetti
Benvenuto Francesco

Mossesiano
Manni Benigno
Dagobello Antonio
Del Duca Giuseppe
Valevo Walter
Roberto Percece
Tobio Horacio